



Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA  
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

Risposta a nota prot. n. 8219/2024 del 29.02.2024  
Rif. Prot. n. 4716-A del 1.03.2024

Al Responsabile del Settore Tecnico  
Servizio Urbanistica  
Comune di Sant'Antonio Abate (NA)  
[protocollo.comunesantantioabate@pec.it](mailto:protocollo.comunesantantioabate@pec.it)

**Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi Decisoria in forma Semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei pareri in relazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa Pubblica per la Pianificazione della zona D1 del PUC del Comune di Sant'Antonio Abate (NA)**

In riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, esaminata la documentazione, trasmessa mediante link dedicato con nota prot. n. 8219/2024 del 29 febbraio 2024 assunta a ns. prot. n. 4716-A del 1.03.2024, per quanto di competenza, si esprime il parere di seguito riportato.

VISTI il D.M. del 26.04.1985 di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del Comune di Sant'Antonio Abate pubblicato sulla G.U. n. 98 del 26 aprile 1985;

VISTA la Legge Regionale della Campania n. 35 del 27 giugno 1987 (P.U.T.) pubblicata sul BURC n. 40 del 20 luglio 1987;

CONSIDERATO che l'intervento ricade in parte in zona territoriale 7 *Razionalizzazione insediativa a tutela delle risorse agricole* del P.U.T. e in zona omogenea D1 del P.R.G. adeguato al P.U.T.;

VISTA la Relazione istruttoria a firma del Dirigente del Settore Tecnico prot. n. 6931 del 21.02.2024 di conformità del PUA al PUC vigente

RILEVATO che la richiesta consiste nell'approvazione del Piano Attuativo Urbanistico di iniziativa pubblica per la pianificazione dell'area PIP zona D1 del vigente PUC di Sant'Antonio Abate, redatto in attuazione degli indirizzi forniti con Deliberazione di Giunta comunale n. 268/2023, mediante l'individuazione di una superficie destinata alla viabilità; di zone destinate ad attrezzature pubbliche o di uso pubblico, aree a verde, parcheggi, cento servizi per le imprese, un polo attrezzato per i cittadini e i turisti, aree attrezzate per le attività ludico ricreative e sportive; nonché i lotti produttivi destinati all'insediamento di attività industriali, artigianali e logistiche;

RITENUTO che l'intervento non contrasta con i valori paesaggistici del sito, per quanto di competenza, questa Soprintendenza ritiene possa esprimersi il **parere favorevole** all'approvazione del Piano Attuativo Urbanistico sopra descritto e illustrato nel progetto esaminato e, fatto salvo il diritto dei terzi, con le seguenti misure di mitigazione e compensazione che dovranno poi essere rispettate nelle successive fasi di progettazione dei singoli interventi:

- la manutenzione straordinaria dei manufatti esistenti dovrà contemplare le opere di mitigazione e compensazione da attuare mediante l'uso di materiali naturalistici ed eco sostenibili e l'inserimento di opere a verde mediante la sistemazione delle aree esterne di pertinenza con la piantumazione di essenze arboree autoctone;
- per quanto riguarda, invece, le nuove costruzioni si dovranno favorire le nuove tecnologie; la progettazione degli interventi dovrà essere di elevato impegno culturale, promuovendo



**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L' AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 – Napoli

Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente)

E-mail: [sabap-na-met@cultura.gov.it](mailto:sabap-na-met@cultura.gov.it); PEC: [sabap-na-met@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-na-met@pec.cultura.gov.it)

E

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE  
AOO JPE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0010944/2024 del 22/03/2024

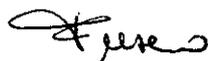
Firmatario: Mibact

anche la bio-architettura, e dovrà essere coerente con la filosofia dell'insediamento umano nel contesto storico – ambientale dell'area; i materiali dovranno essere usati in senso naturale e dovranno rivalutare la tradizione artigianale delle maestranze locali; le eventuali sistemazioni relative a tutte le attrezzature esterne dovranno essere previste insieme alle opere di fabbrica, allo scopo di non lasciare interrotto tutto quanto riguarda la definizione degli spazi facenti parte della comune prospettiva paesistica;

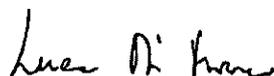
- l'altezza delle recinzioni dovrà essere ridotta ad un'altezza massima non superiore ai 2,50;
- si dovrà escludere la possibilità di conversione in edifici delle avanserre;
- se gli edifici esistenti hanno caratteristiche peculiari riconducibili a case rurali con valenza paesaggistica non potranno essere demolite e ricostruite.

Per quanto attiene alla **tutela archeologica**, visti gli elaborati progettuali, si prescrive la redazione di un piano d'indagini che contempli saggi archeologici estesi e indagini georadar preliminari effettuati da un archeologo in possesso di adeguati requisiti formativi e professionali, il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto a quest'Ufficio.

Il Responsabile del Procedimento  
(arch. Valeria Fusco)



Il Responsabile per la tutela archeologica  
(dott. Luca Di Franco)



IL SOPRINTENDENTE  
Martino Nuzzo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L' AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 – Napoli

Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente)

E-mail: [sabap-na-met@cultura.gov.it](mailto:sabap-na-met@cultura.gov.it); PEC: [sabap-na-met@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-na-met@pec.cultura.gov.it)